Scritto da Red.
Venerdì 12 Gennaio 2018 17:34



AVELLINO – La maggioranza diserta ancora una volta l’aula consiliare per cui salta il numero legale anche in seconda convocazione: al presidente di turno, subito dopo la verifica dei presenti, non è rimasto altro che sciogliere la seduta – era già successo ieri in prima – del Consiglio che si sarebbe dovuto occupare di politiche sociali, alloggi popolari e della rescissione della convenzione per la gestione della piscina comunale.

Su quest’ultimo problema ha fatto appena in tempo a leggere la sua relazione l’assessore al Patrimonio ma poi tutto si è fermato perché, come detto, degli 11 consiglieri che, oltre al sindaco, hanno risposto all’appello in apertura di seduta, vale a dire Festa, Miro, Matetich, Percopo e Poppa per la maggioranza e Bilotta, Di Iorio, Giordano, Pericolo e Preziosi per le opposizioni, ne sono rimasti tra i banchi solo otto. A rendere peraltro ancora più deprimente, per non dire kafkiana, una situazione che è ormai diventata una costante di questo Consiglio comunale, entrato nel guinness dei primati a livello nazionale per il numero di sedute tenute in seconda convocazione, c’è stato il guasto all’impianto dei microfoni dell’aula con inevitabili conseguenze sulla registrazione della seduta. Naturalmente hanno avuto buon gioco i consiglieri di opposizione: Giordano, che ha rimarcato come la maggioranza non riesca a portare in aula neppure undici consiglieri e Preziosi che è tornato sulla questione delle ultime assunzioni, per le quali ha già presentato esposto alla procura. Proprio sulla questione assunzioni, come annunciato in apertura, si dovrebbe tenere una nuova seduta dell'assise municipale il 18 e 19 gennaio prossimi.